



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i bilanci

2013/0164(COD)

15.11.2013

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Copernicus e abroga il regolamento (UE) n. 911/2010 (COM(2013)0312/2 – C7-0195/2013 – 2013/0164(COD))

Relatore per parere: Maria Da Graça Carvalho

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Il programma Copernicus è proposto come il successore del programma europeo di osservazione della Terra GMES (monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza) che era stato inizialmente sviluppato nell'ambito del programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico e, successivamente, istituito come programma operativo nell'ambito della politica spaziale nel 2010.

Il suo obiettivo principale è quello di fornire dati e informazioni derivati da osservazioni spaziali e in situ che contribuiscano alla protezione dell'ambiente, alla protezione civile, alla sicurezza e, in definitiva, alla crescita economica.

A differenza di altri programmi finanziari per il periodo 2014-2020, la presente proposta di regolamento che istituisce il programma Copernicus è stata presentata dalla Commissione solo dopo la conclusione dei negoziati sul nuovo quadro finanziario pluriennale. Con l'approvazione del QFP da parte delle istituzioni, il programma Copernicus disporrà di una linea di bilancio dedicata nel quadro della rubrica 1a con una dotazione pari a 3°786 milioni di euro a prezzi 2011 (4°291 milioni di euro a prezzi attuali) per sette anni.

L'accordo per il QFP fornirebbe inoltre garanzie in merito alla destinazione specifica di tale dotazione nel bilancio dell'UE. In primo luogo, l'articolo dedicato ai grandi progetti della proposta di regolamento che definisce il quadro finanziario pluriennale dal 2014 al 2020 prevede 3°786 milioni di euro (prezzi 2011) come massima dotazione per Copernicus, così come la proposta di regolamento Copernicus presentata dalla Commissione. In secondo luogo, la proposta di accordo interistituzionale specifica che la flessibilità legislativa del 10% (limite entro il quale il bilancio annuale può discostarsi dalla dotazione di riferimento per un programma) non si applica ai grandi progetti.

Il relatore intende fornire ulteriori garanzie per l'autorità di bilancio senza ostacolare il rapido avvio del programma. Gli emendamenti proposti mirano a fornire maggiore trasparenza al modello di finanziamento di Copernicus nonché maggiori informazioni e coinvolgimento del Parlamento europeo, in particolare per quanto riguarda la suddivisione della dotazione finanziaria di Copernicus, l'andamento dei suoi costi e il ricorso ad accordi di delega, a sovvenzioni e appalti pubblici come forme di finanziamento dell'Unione.

Il relatore propone inoltre di formalizzare la partecipazione degli utenti e delle parti interessate basandosi sul "forum degli utenti" istituito dal regolamento GMES.

In ultimo, ma non per importanza, considerata la particolare esposizione dei satelliti Copernicus al rischio di collisione, il relatore insiste sul contributo finanziario che Copernicus deve fornire al programma di sostegno al servizio di sorveglianza dello spazio e di localizzazione.

EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Per realizzare gli obiettivi del programma Copernicus occorre che esso possa poggiare sulla capacità dell'Unione di eseguire osservazioni spaziali e di fornire servizi operativi nei settori dell'ambiente, della protezione civile e della sicurezza in modo autonomo. Occorre inoltre che utilizzi i dati in situ forniti segnatamente dagli Stati membri. La prestazione di servizi operativi dipende dal buon funzionamento e dalla sicurezza della componente spaziale di Copernicus. Il crescente rischio di collisione con altri satelliti e rifiuti spaziali è il pericolo maggiore per tale componente. Occorre pertanto che il programma preveda azioni di sostegno che mirino a ridurre tali rischi, in particolare *contribuendo* al programma istituito dalla decisione [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un programma di sostegno al servizio di sorveglianza dello spazio e di localizzazione¹¹.

¹¹ GU L [...] del [...], pag. [...].

Emendamento

(9) Per realizzare gli obiettivi del programma Copernicus occorre che esso possa poggiare sulla capacità dell'Unione di eseguire osservazioni spaziali e di fornire servizi operativi nei settori dell'ambiente, della protezione civile e della sicurezza in modo autonomo. Occorre inoltre che utilizzi i dati in situ forniti segnatamente dagli Stati membri. La prestazione di servizi operativi dipende dal buon funzionamento e dalla sicurezza della componente spaziale di Copernicus. Il crescente rischio di collisione con altri satelliti e rifiuti spaziali è il pericolo maggiore per tale componente. Occorre pertanto che il programma preveda azioni di sostegno che mirino a ridurre tali rischi, in particolare *fornendo, insieme a EGNOS/Galileo, il contributo più importante* al programma istituito dalla decisione [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un programma di sostegno al servizio di sorveglianza dello spazio e di localizzazione¹¹.

¹¹ GU L [...] del [...], pag. [...].

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) **La dotazione finanziaria massima necessaria** per le azioni Copernicus (2014-2020) ammonta a 3 786 milioni di euro a prezzi 2011, assegnati a un capitolo di bilancio separato nel quadro del titolo 2 della rubrica 1a del bilancio generale dell'Unione. È opportuno che le spese per il personale e amministrative sostenute dalla Commissione per il coordinamento del programma Copernicus siano finanziate dal bilancio dell'Unione.

Emendamento

(10) **Come grande progetto ai sensi dell'[articolo 14] del regolamento (UE) n. .../2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, il massimo importo finanziario disponibile per le azioni del programma Copernicus (2014-2020) e per qualsiasi eventuale rischio associato alle sue attività** ammonta a 3 786 milioni di euro a prezzi 2011, assegnati a un capitolo di bilancio separato nel quadro del titolo 2 della rubrica 1a del bilancio generale dell'Unione. È opportuno che le spese per il personale e amministrative sostenute dalla Commissione per il coordinamento del programma Copernicus siano finanziate dal bilancio dell'Unione. **In caso di obblighi finanziari supplementari imprevisti, qualsiasi incremento del contributo dell'Unione non dovrebbe andare a discapito di altri programmi e dovrebbe pertanto essere coperto dal margine disponibile tra i massimali del QFP e il massimale delle risorse proprie.**

Emendamento 3

Proposta di regolamento

Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(10 bis) **Per motivi di chiarezza e al fine di agevolare il controllo dei costi, la dotazione per Copernicus dovrebbe essere suddivisa in diverse categorie in base agli obiettivi specifici definiti nel presente regolamento. Dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardo al trasferimento dei fondi da un obiettivo specifico a un altro,**

laddove lo scostamento superi i 5 punti percentuali, e alla definizione delle priorità di finanziamento che devono trovare riscontro nei programmi di lavoro.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Occorre attribuire alla Commissione la responsabilità generale del programma Copernicus e quindi che quest'ultima ne definisca le priorità e gli obiettivi e ne garantisca il coordinamento e la supervisione generale.

Emendamento

(16) Occorre attribuire alla Commissione la responsabilità generale del programma Copernicus e quindi *è opportuno* che quest'ultima ne definisca *preventivamente, in modo chiaro*, le priorità e gli obiettivi e ne garantisca il coordinamento e la supervisione generale. *Ciò dovrebbe comprendere anche un impegno particolare per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica in merito all'importanza e alla massiccia presenza dei programmi spaziali nella vita quotidiana dei cittadini. La Commissione dovrebbe fornire tempestivamente al Parlamento europeo e al Consiglio tutte le informazioni pertinenti relative al programma.*

Motivazione

Una comprensione e un sostegno adeguati da parte dell'opinione pubblica sono fondamentali per giustificare la dotazione finanziaria e promuovere i prodotti connessi ai programmi spaziali.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 25

Testo della Commissione

(25) Al fine di aumentare il valore di Copernicus per gli utenti occorre che la Commissione sia assistita da rappresentanti di utenti intermedi e finali, **da** esperti degli Stati membri, compresi gli appartenenti ad agenzie nazionali competenti **o da** esperti indipendenti.

Emendamento

(25) Al fine di aumentare il valore di Copernicus per gli utenti occorre che la Commissione sia assistita da **un organo dedicato (il "forum degli utenti") che riunisca** rappresentanti di utenti intermedi e finali, esperti degli Stati membri, compresi gli appartenenti ad agenzie nazionali competenti **ed** esperti indipendenti. **Altre parti interessate pertinenti potranno essere invitate a partecipare in veste di osservatori.**

Motivazione

Il nuovo regolamento deve basarsi sul "forum degli utenti" istituito dal precedente regolamento (UE) n. 911/2010 relativo al programma GMES.

Emendamento 6

**Proposta di regolamento
Articolo 5 – lettera c**

Testo della Commissione

c) il contributo alla protezione dei satelliti contro i rischi di collisione.

Emendamento

c) il contributo alla protezione dei satelliti contro i rischi di collisione **grazie all'attuazione della decisione [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di sostegno al servizio di sorveglianza dello spazio e di localizzazione.**

Motivazione

Va chiarito che il programma Copernicus contribuirà al programma di sostegno al servizio di sorveglianza dello spazio e di localizzazione.

Emendamento 7

**Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. L'importo massimo *della dotazione finanziaria assegnata al* programma Copernicus per il periodo 2014-2020 è *pari* a 3 786 milioni di EUR ai prezzi 2011.

Emendamento

1. L'importo massimo *destinato all'attuazione del* programma Copernicus *e alla copertura dei rischi associati alle sue attività per* il periodo 2014-2020 è *fissato* a 3 786 milioni di EUR ai prezzi 2011, *in linea con [l'articolo 14] del regolamento (UE) n. .../2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020. Nell'ambito di tale importo, gli stanziamenti operativi sono distribuiti agli specifici obiettivi definiti all'articolo 3, come segue:*

a) fornitura dei servizi operativi di cui all'articolo 4, punto 1, in base alle esigenze degli utenti, [X]%;

b) fornitura di un accesso sostenibile e affidabile alle osservazioni spaziali [X]%.

Emendamento 8

**Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 1 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. Laddove si riveli necessario uno scostamento dallo stanziamento per uno specifico obiettivo di oltre 5 punti percentuali, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 21 per modificare tale distribuzione.

Emendamento 9

**Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 1 ter (nuovo)**

*1 ter. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 21 per definire le priorità di finanziamento che devono trovare riscontro nei programmi di lavoro. Il primo atto delegato è adottato entro ... *.*

**GU: inserire la data dodici mesi dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.*

Emendamento 10

Proposta di regolamento Articolo 7 bis (nuovo)

Articolo 7 bis

Forme di finanziamento dell'Unione

1. Il finanziamento dell'Unione può assumere le seguenti forme giuridiche:

- a) accordi di delega;*
- b) sovvenzioni;*
- c) contratti di appalto pubblico.*

2. All'atto dell'assegnazione di finanziamenti da parte dell'Unione, sono assicurate un'autentica concorrenza, la trasparenza e la parità di trattamento conformemente al regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

3. La Commissione riferisce al Parlamento europeo e al Consiglio in merito all'assegnazione dei fondi dell'Unione nonché alla procedura di valutazione e ai risultati delle gare d'appalto e dei contratti conclusi in applicazione del presente articolo,

successivamente all'aggiudicazione degli stessi.

Motivazione

Per motivi di trasparenza e di chiarezza, il presente emendamento riprende le disposizioni del precedente regolamento (UE) n. 911/2010 relativo al programma GMES.

Emendamento 11

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 bis. La Commissione fornisce tempestivamente al Parlamento europeo e agli Stati membri tutte le informazioni pertinenti relative al programma, in particolare per quanto concerne la gestione dei rischi, i costi, il calendario e i rendimenti.

Emendamento 12

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

6 bis. Alcuni compiti sono delegati ad altri organi mediante accordi di delega in conformità degli articoli 58 e 60 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012. La Commissione ne informa il Parlamento europeo il Consiglio prima della loro conclusione.

Emendamento 13

Proposta di regolamento
Articolo 17 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Fatti salvi i paragrafi 1, 2 e 3, gli accordi di cooperazione con paesi terzi e con organismi internazionali, i contratti come pure le convenzioni e le decisioni di sovvenzione derivanti dall'esecuzione del presente programma contengono disposizioni che abilitano espressamente la Commissione, la Corte dei conti e l'OLAF a svolgere gli audit e le indagini anzidetti in base alle rispettive competenze.

Emendamento

4. Fatti salvi i paragrafi 1, 2 e 3, gli accordi di cooperazione con paesi terzi e con organismi internazionali, i contratti come pure le convenzioni e le decisioni di sovvenzione derivanti dall'esecuzione del presente programma contengono disposizioni che abilitano espressamente la Commissione, la Corte dei conti e l'OLAF a svolgere gli audit e le indagini anzidetti in base alle rispettive competenze. ***Il Parlamento europeo viene informato dell'esito di tali audit e di tali indagini.***

Emendamento 14

**Proposta di regolamento
Articolo 17 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 17 bis

Informazione del Parlamento europeo e del Consiglio

Ogni anno, al momento della presentazione del progetto di bilancio, la Commissione presenta una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del programma Copernicus. La relazione contiene tutte le informazioni relative ai programmi, in particolare per quanto concerne:

a) gestione dei rischi, costi complessivi, costi di esercizio annui, calendario e rendimenti a norma dell'articolo 11;

b) il funzionamento degli accordi di delega conclusi a norma dell'articolo 12;

c) gli appalti pubblici di cui all'articolo 7 bis.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Articolo 19 – titolo

Testo della Commissione

Assistenza alla Commissione

Emendamento

Forum degli utenti

Motivazione

Il nuovo regolamento deve basarsi sul "forum degli utenti" istituito dal precedente regolamento (UE) n. 911/2010 relativo al programma GMES.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Articolo 19 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione può essere assistita da rappresentanti degli utenti finali, **da** esperti indipendenti, in particolare rispetto a questioni relative alla sicurezza e **da** rappresentanti delle agenzie nazionali competenti, in particolare le agenzie spaziali nazionali, per ottenere sia le necessarie competenze tecnico-scientifiche sia le osservazioni degli utenti.

Emendamento

1. La Commissione può essere assistita da **un organo specifico (il "forum degli utenti"), che riunisce** rappresentanti degli utenti **intermedi e** finali, esperti indipendenti, in particolare rispetto a questioni relative alla sicurezza, e rappresentanti delle agenzie nazionali competenti, in particolare le agenzie spaziali nazionali, per ottenere sia le necessarie competenze tecnico-scientifiche sia le osservazioni degli utenti. **Altri soggetti interessati possono essere invitati in veste di osservatori.**

Emendamento 17

Proposta di regolamento Articolo 19 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. Il forum degli utenti è presieduto

dalla Commissione, che ne assicura la segreteria. Il forum degli utenti adotta il proprio regolamento interno. Il Parlamento europeo, il Consiglio e il comitato Copernicus sono pienamente informati dei suoi lavori.

Emendamento 18

Proposta di regolamento Articolo 22 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. Entro il 30 giugno 2016 è presentata una relazione di valutazione intermedia che contiene una valutazione accurata di possibili superamenti dei costi.

PROCEDURA

Titolo	Programma Copernicus
Riferimenti	COM(2013)0312 – C7-0195/2013 – 2013/0164(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	ITRE 1.7.2013
Parere espresso da Annuncio in Aula	BUDG 1.7.2013
Relatore per parere Nomina	Maria Da Graça Carvalho 27.6.2013
Approvazione	14.11.2013
Esito della votazione finale	+: 32 –: 3 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marta Andreasen, Jean-Luc Dehaene, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Ivars Godmanis, Ingeborg Gräßle, Lucas Hartong, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Sergej Kozlík, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Jan Mulder, Vojtěch Mynář, Juan Andrés Naranjo Escobar, Nadezhda Neynsky, Dominique Riquet, Alda Sousa, Derek Vaughan, Angelika Werthmann, Jacek Włosowicz
Supplenti presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Maria Da Graça Carvalho, Frédéric Daerden, Edit Herczog, Paul Rübig, Peter Šťastný
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Pablo Arias Echeverría, Jean-Paul Besset, Arkadiusz Tomasz Bratkowski, Zdravka Bušić, Jolanta Emilia Hibner, Helmut Scholz, Tadeusz Zwiefka